



Università degli Studi di Messina

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI
SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E STUDI CULTURALI

Seduta del 17 settembre 2019, ore 11.00

Il giorno diciassette settembre duemiladiciannove, alle ore undici e minuti quindici, nell'**Aula Magna**, si riunisce, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali.

Sono presenti **(P.)**, assenti giustificati **(G.)** o assenti **(A.)** i seguenti Consiglieri:

PROFESSORI DI PRIMA FASCIA

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	PERCONTI	Pietro (DIRETTORE)	X			
2	ANSELMO	Annamaria	X			
3	AQUECI	Francesco	X			
4	ARICO'	Nicola	X			
5	BARBERI	Maria Stella		X		
6	BARILARO GERACE	Caterina	X			
7	CAMMAROTA	Antonietta	X			
8	CAPONE	Alessandro		X		
9	CARIDI	Giuseppe	X			
10	CAVALIERI	Rosalia	X			
11	FALZONE	Alessandra Maria	X			
12	LOMBARDO	Giovanni	X			
13	MURDACA	Annamaria	X			
14	PALUMBO	Berardino	X			
15	PENNISI	Antonio	X			

16	RICCI	Paola	X			
17	ROSSI	Fabio	X			
18	VAIANA	Leonarda	X			

PROFESSORI DI SECONDA FASCIA

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	BIAGIOTTI	Andrea	X			
2	BUCCA	Antonino		X		
3	CARDELLA	Valentina	X			
4	CICERO	Vincenzo	X			
5	CORONA	Renato	X			
6	CURATOLA	Annamaria	X			
7	EPASTO	Aldo Attilio	X			
8	FUGALI	Edoardo Augusto	X			
9	GANGEMI	Amelia	X			
10	GIUSPOLI	Paolo	X			
11	GREGORIO	Giuliana	X			
12	IANNIZZOTTO	Giancarlo	X			
13	MAZZAGLIA	Rossella Nancy		X		
14	MEO	Milena	X			
15	PLEBE	Alessio	X			
16	PORTO	Carmelo Maria	X			
17	SINDONI	Caterina	X			
18	SMERIGLIO	Donatello	X			
19	TOCCO	Francesco Paolo	X			
20	TOMASELLO	Dario			X	
21	VICARIO	Carmelo	X			
22	VITELLA	Federico	X			

23	ZANOTELLI	Francesco	X			
----	-----------	-----------	---	--	--	--

RICERCATORI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	ASSENZA	Anna	X			Esce alle ore 13,50
2	BAGNATO	Karin	X			
3	CAMPIONE	Francesco Paolo	X			
4	CAVA	Antonia	X			
5	DE SALVO	Dario	X			
6	DI MAURO	Paola	X			
7	FORMICA	Ivan	X			
8	GAMBINO	Sonia	X			
9	GATTO	Simona	X			
10	GRASSO	Giorgio Mario	X			
11	GRAZIANO	Mario		X		
12	LUVERA'	Consuelo	X			
13	MARZO	Pier Luca	X			
14	MORABITO	Maria Teresa	X			
15	MOSTACCIO	Fabio	X			
16	MUCCIARDI	Massimo	X			
17	NICOSIA	Enrico	X			
18	NUCERA	Sebastiano		X		
19	NUCITA	Andrea			X	
20	PANARELLO	Patrizia	X			
21	ROMANO	Rosa Grazia	X			
22	SAITTA	Pietro	X			
23	SMERIGLIO	Francesco			X	
24	TARSIA	Tiziana	X			

25	VELARDI	Andrea	X			
26	VERSACE	Alessandro	X			

SEGRETARIO AMM.VO

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	D'ATTILA	Giuseppe	X			

RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE T. AMM.VO

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	CALANNI FRACCONO	Salvatore	X			
2	ZANGHI'	Laura	X			

RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	RIZZOTTO	Chiara	X			

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	BERTINO	Antonio	X			
2	BUCCA	Cristian			X	
3	CODISPOTO	Alessio			X	
4	FALLANCA	Giovanna	X			
5	LEONE	Giuliana Maria			X	
6	MANGANARO	Pietro			X	
7	MAURO	Ramona	X			
8	MILO	Roberta	X			
9	PITRONACI	Michela	X			
10	RIZZOTTO	Valentina		X		
11	SCIARRONI	Chiara	X			

12	VALVO	Costantino	X			
13	VERSACI	Francesco			X	

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta.

Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Giuseppe D' Attila, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Il Consiglio discute il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale del 17 luglio 2019;
3. Reclutamento dei docenti: criteri per la programmazione;
4. Autorizzazione procedure di reclutamento per prestazioni di lavoro autonomo a carico del PRIN_2015J3WE4K (responsabile scientifico prof. Enrico Nicosia);
5. Comitato etico del COSPECS;
6. Approvazione atti relativi alla selezione di n. 6 assegni per attività di Tutorato / Attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Fondi M.I.U.R. D.M. 1047/2017) a.a. 2018/2019;
7. Ratifica decreti;
8. Nullaosta;
9. Convenzioni, Protocolli, Patrocini;
10. Relazione conclusiva assegno di collaborazione alle attività di ricerca di cui è titolare la dott.ssa Margherita Geniale;
11. Visita del prof. David Freedberg. Programmazione delle attività;
12. Richiesta degli studenti con oggetto: Analisi criticità e mancanze nella sede di Noto (C.U.M.O);
13. Esami di laurea sessione di ottobre. Calendario didattico

Ristretto ai professori di prima e di seconda fascia:

- Individuazione del membro interno e dei sei membri sorteggiabili per la procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della legge 240/2010, bandita con DR 1231/2019 per il SC 11/C3 (SSD M-Fil/03);
- Chiamata prof. Campione in qualità di professore di seconda fascia per il SC 10/B1 – SSD L-ART/04, ai sensi dell'art. 24, c.5, Legge 240/2010;
- Individuazione del membro interno e dei sei membri sorteggiabili per la procedura di valutazione comparativa per la chiamata di un professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, c.1 della legge 240/2010, bandita con DR 948/2019 per il SC 14/C1 (SSD SPS/07).

Ristretto ai professori di prima fascia

- chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, Professore di Prima Fascia SC 11/E1 - SSD M-PSI/01 (Psicologia Generale)

In apertura di seduta il Direttore ricorda la figura del prof. Carzo, ordinario di Sociologia appartenente a questo Dipartimento, prematuramente scomparso, che con impegno e determinazione ha sempre condotto

la sua attività di professore e di ricercatore. Il Direttore nel mostrare dispiacere per quanto accaduto comunica ai Consiglieri che intende promuovere una serie di iniziative che ne ricordino la figura di uomo e studioso.

Il Consiglio prende atto e per onorare la memoria del prof. Carzo osserva un minuto di silenzio.

1. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore annuncia la conclusione della procedura di valutazione comparativa a professore ordinario per il SSD M-PSI/01. Il Consiglio ristretto tratterà infatti la chiamata della prof.ssa Gangemi.

Anche la procedura di valutazione per il passaggio di ruolo del prof. Campione si è conclusa ed il Consiglio ristretto procederà alla relativa chiamata.

Il Direttore esprime a nome suo e del Consiglio le congratulazioni al prof. Velardi per la conduzione della trasmissione del sabato mattina su Raiuno "Il caffè di Raiuno" e tra le attività didattiche, scientifiche, culturali del Dipartimento ricorda la Scuola di cinema e la "settimana di civiltà tedesca"

In relazione alla nomina dei Cultori della materia per il triennio 2019-2021 il Direttore fa presente che il Senato Accademico non ha approvato le richieste pervenute da docenti su settore disciplinare diverso da quello di appartenenza, ai sensi di quanto dispone il Regolamento di Ateneo in materia.

Relativamente ai contenuti del sito web del Dipartimento (con particolare riferimento all'offerta formativa e agli sbocchi professionali dei Corsi di Studio) il Direttore fa presente che è in stato avanzato l'aggiornamento delle pagine e per questo ringrazia i proff. Giuspoli, Graziano, e il sig. Galletti.

Il Direttore propone di formulare la manifestazione di solidarietà del Dipartimento nei confronti dei proff. Tamietto e Bonino. Si tratta di docenti che conducono sperimentazioni su animali, non condivise dagli animalisti più estremisti, che hanno addirittura rivolto minacce di morte ai due docenti.

In relazione alle richieste di autorizzazione a missione, il Direttore sottolinea ai Consiglieri che le stesse vanno presentate con congruo anticipo, in modo da garantire che vengano autorizzate in tempo rispetto lo svolgimento della missione.

Il Direttore conclude le comunicazioni ricordando che oggi, alle ore 16, riprende il seminario dipartimentale "Lo straniero".

2. Approvazione verbale del 17 luglio 2019

Il Direttore comunica di aver visionato il verbale relativo alla seduta del Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2019 e di ritenerlo idoneo per l'approvazione.

Il Consiglio, unanime, approva il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2019.

3. Reclutamento dei docenti: criteri per la programmazione

Il Direttore riprende la discussione già avviata nello scorso Consiglio del 17 luglio e ricorda che l'orientamento del Dipartimento per la scelta della programmazione è di tipo argomentativo, non legato strettamente ad algoritmi, che possa condurre l'assemblea ad un ragionamento programmatico.

Per questo motivo egli ha preferito allegare, alla documentazione utile per trattare in questa sede l'argomento, tre documenti, due dei quali riguardano rispettivamente gli sbocchi occupazionali della nostra offerta formativa e la conclusione dei percorsi di laurea triennale e magistrale. Il terzo documento riguarda invece la caratterizzazione scientifica del dipartimento e si tratta di un documento strategico che comunque va integrato ed è uno strumento che egli ritiene molto utile alla programmazione.

Il Direttore fa notare che sono elencati, in quest'ultimo, vari gruppi di ricerca del Dipartimento, forse eccessivi per alcune aree, mentre invece manca l'elencazione di qualche gruppo (ad esempio l'area antropologica). Il Direttore si augura che le eccessive frammentazioni in gruppi vengano risolte, in modo da

avere una rappresentazione scientifica del Dipartimento che sia allo stesso tempo ampia in funzione delle aree di ricerca che però siano allo stesso tempo il più compatte possibile.

Si apre il dibattito ed interviene il prof. Federico Vitella che, in qualità di delegato del Direttore per la ricerca ha predisposto quest'ultimo documento sul quale il Direttore ha appena espresso le proprie considerazioni. In particolare il prof. Vitella fa presente che nel redigere il documento si è partiti utilizzando come base una rappresentazione preesistente. Ben venga quindi ogni momento di confronto (e questo di oggi è uno di quelli) che porti al miglioramento del documento di cui si sta trattando.

Il prof. Zanotelli chiede se nella rappresentazione dello stato della ricerca del Dipartimento debbano essere considerati solo i Prin o anche altre tipologie di progetti che hanno ottenuto finanziamento. Il Direttore risponde dice che tutti i tipi di progetti di ricerca, a maggior ragione se sono stati valutati e dichiarati meritevoli di finanziamento, sono elencabili per rappresentare il livello di ricerca del Dipartimento.

Lo stesso tipo di interrogativo si pone il dott. Marzo, relativamente alle attività editoriali (con chiaro riferimento alla Rivista "[Im@go](#)", curata dal gruppo di docenti di Sociologia del Dipartimento) ed il Direttore fa presente che anche le attività editoriali, a maggior ragione se rappresentano esiti di ricerca, possono essere menzionate come "stato" della ricerca.

Il prof. Palumbo richiama l'attenzione sull'opportunità che ogni area di ricerca metta in evidenza le attività svolte in tal senso.

Il Direttore adesso esprime la considerazione sulla evidente necessità che il documento di rappresentazione dello stato della ricerca vada implementato in maniera da rappresentare al meglio la caratterizzazione scientifica del dipartimento.

Continuando con le considerazioni, il Direttore fa adesso presente che egli ha rilevato che negli ultimi Consigli molti ragionamenti sono orientati sul "dove vogliamo andare" in senso di definire quale offerta formativa il Dipartimento si prefigge di esporre nel prossimo periodo. Fa una riflessione sul numero degli iscritti, soprattutto per il Cds triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche. Il numero, al momento è molto confortante se si considera che ci sono due corsi in Ateneo. Anche per la sede di Noto il dato promette bene (87 preiscrizioni con 52 conferme per il CdS triennale in Psicologia, ma anche per il CdS L 19-20 a Noto il trend è da ritenere positivo).

In relazione all'offerta formativa che potenzialmente si vorrebbe avviare nei prossimi anni il Direttore pensa ad un CdS per la formazione primaria (ad esempio interateneo con l'Università di Catania, essendo già attivo un analogo corso nell'Ateneo di Palermo). Altro CdS, stavolta magistrale, che potrebbe essere avviato tra Atenei è in Antropologia (con l'Università di Catania o di Palermo).

Per poter attuare al meglio queste linee di programmazione il direttore è consapevole, e lo fa presente al consiglio, che occorrerà rinunciare a qualcosa in termini di corsi di studio per poter orientare l'offerta su altro (pensa al CdS magistrale in Scienze Cognitive e teorie della comunicazione, LM 55-92, che purtroppo attualmente non ha alto numero di studenti, che potrebbe essere riformulato per riuscire ad attrarre più studenti).

Il dott. Marzo è dell'idea che occorre un'attenta analisi delle esigenze del territorio per programmare in maniera idonea l'offerta didattica del dipartimento.

La prof.ssa Murdaca anch'ella è per avviare un'attenta analisi del territorio, pensare ad un ampliamento dell'offerta (esempio il CdS in psicologia triennale con due *curricula*, uno per la sede di Messina e l'altro per quella di Noto) in maniera strategica.

Chiede di intervenire il prof. Pennisi il quale afferma che secondo lui si tende ad una caratterizzazione del dipartimento che possa essere assimilata ad un ritorno al passato, quando era Facoltà di Magistero, che si occupava di formazione per "esperti della cura". La linea utilizzata finora dall'Ateneo ha penalizzato il Dipartimento che si è visto mancare diversi psicologi trasferitisi ad altri dipartimenti. Crede fortemente che sia indispensabile che il Dipartimento rivendichi le posizioni e le caratteristiche conquistate nell'ultimo ventennio, che il medesimo sia messo nelle condizioni di ottenere le risorse umane necessarie a garantire l'offerta formativa. Non vorrebbe mai che il Dipartimento possa andare verso una fase di declino.

Il Direttore risponde al prof. Pennisi precisando che non è assolutamente sua intenzione condurre il Dipartimento al declino; ricorda che ogni componente del Dipartimento è possessore del patrimonio del dipartimento, che va mantenuto e tutelato in tutte le sedi istituzionali.

Il prof. Iannizzotto dichiara interessante il confronto odierno dove tanti discorsi sono stati comunque caratterizzati da una univoca linea di pensiero verso la tutela del Dipartimento. In qualità di componente del Dipartimento che ha competenze di natura scientifico-tecnologica egli si augura un dialogo ampio con i colleghi per poter al meglio coniugare le scienze tecnologiche e informatiche con le umanistiche, dello spettacolo, cognitive.

Il prof. Palumbo riconosce nel prof. Pennisi il grande contributo che ha fornito per lo sviluppo scientifico e culturale del Dipartimento durante il periodo della sua direzione e per questo lo ringrazia, ma si sente anche egli impegnato, oggi, a contribuire per lo sviluppo che il Dipartimento necessita alla luce delle nuove esigenze in termini di offerta formativa da programmare.

La prof.ssa Sindoni ringrazia il Direttore per l'odierna opportunità di riflessione fornita e ringrazia anche il prof. Pennisi per il contributo che ha dato all'attuale discussione. Sottolinea però che, considerare questo Dipartimento ancora come la "vecchia" Facoltà di Magistero, non deve essere visto come punto di debolezza, piuttosto come punto di forza, perché proprio dall'idea che ha il territorio del Dipartimento come struttura che si occupa di formare esperti della cura, possono venire scaturire Corsi di Studio che siano adeguati alle necessità dell'utenza attuale. Il Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, attualmente attivo solo presso l'Ateneo palermitano, e le conseguenti successive fasi (periodo di tirocinio obbligatorio) costringe gli studenti a risiedere fuori sede per un lungo periodo, con notevoli disagi anche in termini economici per loro stessi e per le famiglie.

La prof.ssa Cammarota condivide quanto detto finora e si augura che il gruppo di sociologi afferenti al Dipartimento rimanga unito nella visione di uno sviluppo del Dipartimento che tenga conto della presenza di questa componente di ricercatori.

La prof.ssa Falzone ritiene che le osservazioni finora fatte sono state costruttive in un contesto di avvenimenti e procedure che sono stati sempre affrontati in maniera puntuale e con grande senso di responsabilità. Non concorda con quanto imposto a volte dagli Organi di governo di Ateneo, non sempre comunicato in maniera adeguata al Dipartimento. Ricorda che il corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Cognitive rappresenta un percorso di formazione molto apprezzato, tanto è vero che la partecipazione all'ultimo ciclo attivato è stata scelta da 75 studiosi partecipanti alle selezioni.

Il Direttore ringrazia tutti per gli interventi di oggi e ricorda che il Dipartimento è diverso rispetto a quando è nato all'inizio degli anni duemila, quindi il processo di rimodulazione/cambiamento, si ritiene necessario per adeguarlo alle nuove prospettive di offerta formativa.

Alle ore tredici e minuti venti si passa a trattare il seguente argomento:

4. Autorizzazione procedure di reclutamento per prestazioni di lavoro autonomo a carico del PRIN_2015J3WE4K (responsabile scientifico prof. Enrico Nicosia)

Il Direttore fa presente al Consiglio la necessità di deliberare -come indicato nella relativa proposta allegata ai documenti trasmessi per la trattazione degli argomenti di cui all'O.d.G. della seduta odierna- in merito alla richiesta oggetto del presente argomento, al fine di garantire il completamento delle attività del PRIN (bando 2015) "COMMERCIO, CONSUMO E CITTÀ : PRATICHE, PIANIFICAZIONE E GOVERNANCE PER L'INCLUSIONE, LA RESILIENZA E LA SOSTENIBILITÀ URBANE" del quale è responsabile scientifico il prof. Enrico Nicosia.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

il prof. Enrico Nicosia, responsabile di unità locale del PRIN 2015 "COMMERCIO, CONSUMO E CITTÀ : PRATICHE, PIANIFICAZIONE E GOVERNANCE PER L'INCLUSIONE, LA RESILIENZA E LA SOSTENIBILITÀ URBANE", con mail del 10/9/2019, ha richiesto di attivare tre procedure di reclutamento di personale esperto, come di seguito indicato:

- un esperto in cartografia digitale per la realizzazione delle carte che fungeranno da corredo al volume che sarà pubblicato da Franco Angeli (compenso onnicomprensivo 2.000 euro);
- un traduttore per la pubblicazione dei risultati della ricerca in una rivista geografica di fascia A che pubblicherà un numero monografico speciale in inglese dedicato al PRIN (compenso onnicomprensivo 3.000 euro);

- un esperto per l'elaborazione dei dati utili al completamento della ricerca "Spazi extra urbani del consumo e nuove polarità commerciali nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno (compenso omnicomprendivo 3.000 euro).

Considerato che:

- per il completamento delle attività del PRIN in oggetto è indispensabile reclutare le tipologie di personale su indicato;
- il DLGS 165/2001, all'art. 7 comma 6 prevede che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, dopo aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

Tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di attivare le procedure di reclutamento richieste. In particolare potranno partecipare alle procedure i soggetti interni (ricognizione interna per svolgimento delle attività senza retribuzione, all'interno dell'orario di lavoro) ovvero, in mancanza, soggetti esterni -che dimostrino comprovata specializzazione per le attività da svolgere-, con i quali verrà stipulato un contratto di collaborazione autonoma occasionale.

5. Comitato etico del COSPECS

Su invito del direttore il prof. Vicario illustra il percorso messo in atto per la costituzione del comitato etico del COSPECS. Si è tenuta infatti una prima riunione durante la quale sono state individuate, attraverso elezione, le figure del Presidente, del vice Presidente e del Segretario le cui cariche hanno una durata triennale. Dalle elezioni e' emerso il seguente risultato:

- 1) Presidente del Comitato Etico, **Prof. Carmelo Mario Vicario;**
- 2) Vice Presidente del Comitato Etico, **Prof. Amelia Gangemi;**
- 3) Segretario del Comitato Etico, **Prof. Andrea Pavan.**

6. Approvazione atti relativi alla selezione di n. 6 assegni per attività di Tutorato / Attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Fondi M.I.U.R. D.M. 1047/2017) a.a. 2018/2019

Il Direttore illustra l'iter della procedura e pone all'approvazione del Consiglio gli atti relativi alla selezione di n. 6 assegni per attività di Tutorato / Attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Fondi M.I.U.R. D.M. 1047/2017) a.a. 2018/2019, di cui al bando prot. 64966 del 4/7/2019, facendo presente che l'impiego di queste figure risulta molto utile per le attività di orientamento rivolte agli studenti nuovi iscritti.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

- Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18/6/2019 sono stati approvati gli atti della selezione di n. 25 assegni per attività di Tutorato / Attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Fondi M.I.U.R. D.M. 1047/2017) a.a. 2018/2019, di cui al bando prot. n. 35088 del 08/04/2019, assegnando 19 assegni di tutorato su 25 ;
- Con la medesima delibera è stata approvata l'emissione del bando relativo alla selezione di n. 6 posizioni residue di assegni per attività di Tutorato / Attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Fondi M.I.U.R. D.M. 1047/2017) a.a. 2018/2019 (bando prot. 64966 del 4/7/2019);

Visto:

- il verbale relativo alla valutazione comparativa dei titoli dei candidati (prot. 79706 del 4/9/2019), redatto dalla commissione;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Sono approvati gli atti e la graduatoria relativi alla selezione di n. 6 posizioni residue di assegni per attività di Tutorato / Attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Fondi M.I.U.R. D.M. 1047/2017) a.a. 2018/2019 di cui al bando prot. 64966 del 4/7/2019;
2. Risultano vincitori i seguenti tutor:

PROFILO 1

		COGNOME E NOME	SEDE
1	S	Pirrone Margie	Messina
2	S	Teresi Marialuisa	Messina

PROFILO 2

		COGNOME E NOME	SEDE
1	D	Dahò Margherita	Messina
2	D	Towey Giulia	Messina
3	S	Parisi Caterina	Messina

PROFILO 3

		COGNOME E NOME	SEDE
1	S	Floriddia Giuseppina	Noto

7. Ratifica decreti

Il Direttore sottopone a ratifica il proprio Decreto rep. n. 33-2019, prot. n. 80563 del 6/9/2019, del quale si è resa necessaria l'emissione, per garantire il cofinanziamento per le attività del progetto POT "SERVIZIOSOCIALE.POT", in partenariato con l'Università di Napoli "Federico II" (capofila).

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

- il Direttore ha emesso, per le motivazioni ivi indicate, il Decreto rep. n. 33-2019, prot. n. 80563 del 6/9/2019;

Considerato che:

- il Decreto suddetto, in quanto espressione della volontà dipartimentale, deve essere portato a conoscenza e ratifica del Consiglio di Dipartimento (art. 7, comma 12, lett. "i" del Regolamento di Dipartimento, emanato con D.R. n. 2007 del 03 ottobre 2016);

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di ratificare il Decreto rep. n. 33-2019, prot. n. 80563 del 6/9/2019, conferendo al provvedimento stesso piena efficacia.

8. Nullaosta

Nessuna richiesta per il presente argomento.

9. Convenzioni, protocolli, patrocini

Il Direttore sottopone al Consiglio la proposta di approvazione di un protocollo d'intesa, con il Comune di Cefalù (PA) per la creazione di un centro studi da nominarsi "Centro Studi Ruggero II – Città di Cefalù", avente come finalità primaria approfondire e divulgare la figura di Ruggero II d'Altavilla nella storia di Cefalù.

La principale attività del Centro è incentrata nell'organizzazione di un Convegno annuale e relativa pubblicazione degli atti. Tra i componenti il comitato scientifico del Centro Studi è inserito il nominativo del prof. Francesco Paolo Tocco, professore associato di Storia Medievale, in funzione anche di delegato del Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento,

SENTITA la relazione del Direttore sull'argomento;

VISTA la bozza di protocollo d'intesa proposta;

all'unanimità dei voti resi nelle forme di Legge,

DELIBERA

di approvare il protocollo d'intesa proposto, che qui di seguito si trascrive, conferendo mandato al Direttore per la sottoscrizione dello stesso.

Protocollo d'intesa per la fondazione del "Centro Studi Ruggero II – Città di Cefalù"

Alla luce di precedenti colloqui intercorsi tra il Comune di Cefalù – Assessorato Politiche Culturali - e Francesco Paolo Tocco, Professore Associato di Storia Medievale incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, della Formazione e degli Studi Culturali (COSPECS) dell'Università di Messina, si è concordato di stabilire il presente protocollo d'intesa per la creazione di un centro studi da nominarsi "Centro Studi Ruggero II – Città di Cefalù" al quale intendono aderire il Comune di Cefalù e il Dipartimento COSPECS dell'Università di Messina.

Finalità del Centro

A partire dal riconoscimento della centralità di Ruggero II d'Altavilla nella storia di Cefalù, di cui rimangono non solo tracce o ricordi storici, ma anche consolidate tradizioni, tra le quali spicca la commemorazione annuale del fondatore del Regno di Sicilia nel giorno della morte, il Centro si propone di essere il primo luogo preposto all'approfondimento della conoscenza del mondo ruggeriano nel senso più ampio possibile del termine.

Il Centro, di conseguenza, non intende circoscrivere la propria attività né alla sola figura di Ruggero e dei personaggi storici a lui vicini, né alla sola storia politica, ma vuole approfondire, a più livelli, l'analisi e la conoscenza del contesto sociale, economico, culturale che ha fatto da cornice alla vita del sovrano normanno e, che, più in generale, può definirsi il "mondo" della Sicilia normanna, dalla conquista dell'isola all'estinzione della dinastia degli Altavilla.

Assecondando questa impostazione, le iniziative del centro mirano però ad oltrepassare il pur ragguardevole contesto isolano o del Regno fondato da Ruggero II, già degni di molteplici approfondimenti, spaziando nel Mediterraneo dei secoli XI-XIII e volgendo l'attenzione anche ad aree più lontane ma ad esso in qualche modo collegate, con la finalità di arricchire la nostra conoscenza di terre, popoli e culture distanti ma contemporanei e in qualche modo collegati alla Sicilia di Ruggero e, più in generale, dei Normanni.

Un ulteriore, e certamente più ampio, ambito di approfondimento, aperto a discipline non immediatamente ascrivibili al sapere storico, dovrà essere indirizzato verso lo sviluppo e il mantenimento delle tradizioni in qualche modo legate alla figura di Ruggero II e al suo mondo, inteso nell'ampiezza già indicata, nonché alle risonanze letterarie, alle prospettive culturali e filosofiche e, più in generale, a tutti gli ambiti di sapere connessi a questo mondo, in modo tale da accrescere la funzione catalizzatrice e patrocinatoria della dimensione culturale della città di Cefalù.

Terzo, ma non ultimo, contesto di ricerca del Centro sarà quello più propriamente storiografico, di particolare attualità in un'età come la nostra che comincia a mostrare un sempre maggiore rifiuto nei confronti della verità storica in particolare e della conoscenza storica in generale. Si tratta dell'ambito più delicato e problematico, ma probabilmente anche del più importante, se si considera, proprio a partire da tutte le differenze e diversità di concezioni imposte dallo sviluppo e dalle specificità delle culture passate, la centralità che la storia ha avuto finora nel corso dei secoli. Una centralità che sembra essere messa in ombra da forme solo apparentemente più solide di sapere.

L'espressione primaria dell'attività del Centro sarà costituita da un convegno annuale sui temi d'interesse del Centro stesso del quale, a cura del Comune di Cefalù, saranno pubblicati gli Atti. Il primo anno il convegno sarà incentrato sulla figura di Ruggero II.

A integrazione di questa manifestazione annuale, il Centro si propone di diffondere e divulgare nel senso più alto del termine, presso scuole, formatori, ma anche semplici cittadini, i risultati e le consapevolezze frutto della sua attività, nella convinzione che non debbano darsi fratture nella catena della conoscenza. È pertanto necessario, quindi, che la ricerca accademica e scientifica possano permanere in continuo dialogo formativo con tutte le componenti della società, per favorire una crescita armonica, consapevole e critica delle coscienze dei giovani in primo luogo, ma anche, più in generale, della società nella sua interezza, esigenza che al giorno d'oggi sembra essere più urgente che nel passato.

Organizzazione scientifica

Le iniziative del Centro saranno promosse, sviluppate e coordinate a un duplice livello: uno scientifico, attraverso un comitato scientifico, coordinato dal prof. Francesco Paolo Tocco, Delegato del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, della Formazione e degli Studi Culturali (COSPECS) dell'Università di Messina e composto da medievisti europei di chiara fama, e uno territoriale, mediante un comitato di gestione, guidato dal Comune di Cefalù, che farà da tramite tra le istituzioni politiche e culturali locali e il comitato scientifico.

Comitato Scientifico

Il comitato, di durata triennale e di riconferma automatica in assenza di disdetta da parte di uno dei membri da inviarsi non meno di sei mesi prima della scadenza del Comitato stesso, sarà composto dai seguenti docenti esperti di più ambiti legati alla Storia Medievale, e facenti parte di qualificate istituzioni europee, qui elencati in ordine alfabetico: Fulvio Delle Donne (Professore associato di Letteratura latina medievale e Umanistica presso l'Università della Basilicata); Giuseppe Mandalà (Cientifico Titular en Transmision cultural e historia de textos arabes, griegos y hebreos, Consejo Superior de Investigaciones Cientificas – Madrid; Segretario del Comitato Scientifico); Annick Peters-Custot (Professore di Storia medievale all'Università di Nantes); Francesco Paolo Tocco (Professore associato di Storia Medievale, Università degli Studi di Messina, Delegato del Dipartimento COSPECS); Kordula Wolf (Ricercatrice, Referente per l'Alto e Pieno Medioevo, Istituto Storico Germanico in Roma), nonché eventualmente da altre figure scelte dal Delegato del COSPECS dell'Università degli studi di Messina, dopo essersi consultato con gli altri membri del comitato scientifico, tra esperti e cultori di storia Medioevale. Il COSPECS dell'Università degli studi di Messina, sentito il parere dei membri in carica del Comitato Scientifico, avrà inoltre cura di provvedere alle integrazioni o alle sostituzioni dei componenti il Comitato scientifico che dovessero essere ritenute necessarie dallo stesso, ad esempio nel caso di decadenza dal ruolo di uno dei componenti, nonché a proporre la stipula di protocolli di intesa, analoghi al presente, tra altre istituzioni scientifiche e culturali e il Comune di Cefalù. I predetti protocolli di intesa rientreranno sempre nell'ambito delle attività del "Centro Studi Ruggero II – Città di Cefalù" e dell'organizzazione del convegno annuale.

Attività del Centro

L'attività del Comitato scientifico è preposta in primo luogo alla scelta del tema dei convegni annuali, alla cura della pubblicazione degli atti del convegno, nonché a incoraggiare, seguire e promuovere le attività del Comune di Cefalù legate al "Centro Studi Ruggero II – Città di Cefalù"

Comitato di gestione

Il comitato è composto dal Sindaco, dall'Assessore alle Politiche culturali, dal Presidente del Consiglio di Biblioteca e, eventualmente, da altri componenti, nominati dal Sindaco, scelti tra le personalità di spicco della cultura, nonché dal Delegato del Dipartimento COSPECS.

Legami con altre istituzioni culturali

Il Centro si gioverà della collaborazione, formalizzata da convenzioni ufficiali, con altre istituzioni e Associazioni scientifiche e culturali.

Modalità organizzative e di gestione

I membri del Comitato Scientifico e quelli del Comitato di gestione svolgeranno la loro attività a titolo gratuito e senza rimborso spese. Il Comitato è presieduto dal Sindaco o, su delega di questi, dall'Assessore competente per delega. Il Sindaco provvede, altresì, alle eventuali sostituzioni e/o integrazioni dei componenti che dovesse ritenere necessarie.

Il Comitato di gestione si occuperà degli aspetti organizzativi, gestionali ed economici, nonché del coordinamento delle attività del Centro Studi. Il Comune di Cefalù si farà carico delle spese organizzative del convegno annuale e dell'eventuale pubblicazione degli atti, nonché di eventuali altre iniziative legate al territorio, le quali, attraverso l'ausilio del Comitato scientifico e il coordinamento del comitato di gestione del "Centro Studi Ruggero II – Città di Cefalù" saranno direttamente organizzate dal Comune di Cefalù.

Fatto, letto e sottoscritto

Cefalù, li _____

**Per il Dipartimento COSPECS dell'Università
di Messina**

Il Direttore,

Ch.mo Prof. Pietro Perconti

Per il Comune di Cefalù

Il Sindaco Rosario Lapunzina

Il Direttore adesso comunica che relativamente al protocollo d'intesa con I.C. di Motta San Giovanni per il progetto: "Come un faro: Abitiamo la comunità educante", la cui adesione da parte del Dipartimento è avvenuta con delibera del Consiglio del 20/12/2016, è stata riconosciuta, da parte dell' I.C. di Motta San Giovanni, una quota di budget pari a € 8.886,80= per le attività svolte in qualità di soggetto valutatore.

Il Consiglio, vista la documentazione prodotta dall'I.C. di Motta San Giovanni, delibera di approvare l'accordo per il riconoscimento della quota di budget su indicata, che qui di seguito si allega:

Accordo per il completamento della valutazione di impatto - aggiornamento
prot: 3203 v. 3
25/07/2013

TRA

L'organizzazione [.....ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOTTA SAN GIOVANNI.....] CF [.....92031190801.....], con sede legale in [MOTTA SAN GIOVANNI (R.C.)], rappresentata da [MABINO TERESA.....] nato/a a [REGGIO CALABRIA.....] il [27./06./1976], in qualità di Soggetto responsabile (di seguito "Soggetto responsabile") del progetto [COME UN PARO. ABITANO LA COMUNITA' EDUCANTE.....] codice progetto [5016-PIA-00118.] (di seguito il "Progetto") sostenuto dall'impresa sociale CON I BAMBINI S.r.l. (di seguito "CON I BAMBINI") nell'ambito del Bando [PRIMA INFANZIA.....] (di seguito il "Bando")

E

L'organizzazione [UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA - DIPARTIMENTO COSPECS.....] CF [.....80004070837.....], con sede legale in [VIA CONCESSIONE, 6 - MESSINA -] rappresentata da [Dra. PERCONI PIETRO.....] nato/a a [MILANO.....] il [07./09./1968], in qualità di Soggetto valutatore (di seguito "Soggetto valutatore") del Progetto

(Il Soggetto responsabile ed il Soggetto valutatore sono definiti individualmente la "Parte" e congiuntamente le "Parti")

PREMESSO CHE

Il Soggetto responsabile è destinatario di un contributo liberale fino ad un massimo di euro [.....350.000,00 EURO.....] assegnato da CON I BAMBINI nell'ambito del Bando per la realizzazione del Progetto

Il costo complessivo del Progetto (di seguito "Budget") ammonta ad un massimo di euro [.....390.040,00 EURO.....] di cui, euro [.....350.000,00.....] a titolo di contributo liberale e euro [.....40.040,00.....] a titolo di cofinanziamento [.....].

Le quote di budget (ognuna delle quali suddivisa in un contributo liberale erogato da Con i Bambini e in un cofinanziamento a carico dei singoli partner) sono distribuite tra i soggetti aderenti al partenariato di Progetto secondo quanto indicato nel "Piano dei costi" approvato da CON I BAMBINI.

Il Soggetto valutatore, come indicato nel piano dei costi approvato, gestisce una quota di budget fino ad un massimo di euro [.....8.886,80.....], suddivisa in un contributo liberale di euro [.....8.886,80.....] e un contributo di cofinanziamento a proprio carico di euro [.....0.....].

Il Soggetto valutatore è tenuto a produrre un "report di valutazione di impatto ex post" relativo ai due anni successivi alla conclusione del Progetto (di seguito "Report"). La produzione e trasmissione di tale Report deve avvenire entro due anni dalla conclusione formale del Progetto.

Le modalità, le tempistiche e i contenuti del Report sono definiti nella proposta di progetto, approvata da CON I BAMBINI.

Eventuali documenti allegati al presente accordo (di seguito "Accordo") ne costituiranno parte integrante.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Accordo disciplina i rapporti tra Soggetto responsabile e Soggetto valutatore ai fini del riconoscimento della quota di contributo liberale a copertura delle spese sostenute dal Soggetto valutatore per l'elaborazione e la produzione del Report. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento di Assegnazione che si intendono qui richiamate.

Accordo per il completamento della valutazione di impatto - aggiornamento

Art. 2

La rendicontazione del contributo spettante al Soggetto valutatore avverrà in due distinte fasi:

- a) Il Soggetto valutatore si impegna a rendicontare, nel periodo di attuazione del Progetto, le spese sostenute per la realizzazione del Report (definizione strumenti, raccolta dati, analisi preliminari e intermedie), per un importo non inferiore al 50% della quota di *budget* di propria competenza¹.
La quota di contributo a valere su tale importo sarà liquidata, durante l'attuazione del progetto e prima della sua chiusura, dal Soggetto responsabile al Soggetto valutatore secondo le ordinarie procedure di rendicontazione ed erogazione definite nel Regolamento di Assegnazione.
- b) Il Soggetto valutatore si impegna a rendicontare le restanti spese a proprio carico, sostenute dopo la chiusura del progetto, per un importo inferiore al 50% del *budget* gestito (di seguito **Quota residua**), contestualmente alla presentazione del Report, che avverrà entro due anni dalla data di conclusione formale del progetto.
La liquidazione del contributo a valere sulla Quota residua avverrà a cura del Soggetto responsabile in due *tranche*:
 - 1) per la prima metà (anticipo della Quota residua), successivamente alla conclusione formale del Progetto, previa erogazione del saldo del contributo da CON I BAMBINI al Soggetto responsabile e in assenza di documentazione di spesa²;
 - 2) per la seconda metà (saldo finale della Quota residua), successivamente all'acquisizione da parte di CON I BAMBINI del Report e della documentazione relativa alle spese complessivamente sostenute dal Soggetto valutatore nei due anni successivi alla conclusione formale del progetto³, previa erogazione del saldo finale della Quota residua da CON I BAMBINI al Soggetto responsabile.

Art. 3

- a) Come specificato all'art. 2, dopo la conclusione del Progetto il Soggetto valutatore si impegna a trasmettere al Soggetto responsabile il Report e la documentazione delle spese sostenute a valere sulla Quota residua di *budget*.
- b) Il Soggetto responsabile si impegna:
 - 1) a sostenere il Soggetto valutatore in tutte le attività necessarie alla realizzazione del Report, compreso la tenuta dei rapporti con i beneficiari nei due anni successivi alla conclusione del Progetto;
 - 2) a trasferire al Soggetto valutatore la prima *tranche* di contributo a valere sulla Quota residua (come definita all'art. 2 punto b1 del presente accordo) subito dopo la ricezione del saldo finale del contributo da parte di CON I BAMBINI⁴;
 - 3) a rendicontare in piattaforma Chàiros le spese sostenute dal Soggetto valutatore relative alla Quota residua
 - 4) a trasmettere a CON I BAMBINI copia del Report;

¹ Qualora il Soggetto valutatore rendiconti nel corso del periodo di attuazione tutta la quota di budget prevista per la realizzazione del Report (100%), nulla sarà dovuto da CON I BAMBINI per eventuali oneri sostenuti per la conclusione del Report nei due anni successivi alla conclusione del Progetto.

² Tale importo (art. 2 b1) sarà liquidato da CON I BAMBINI al Soggetto responsabile contestualmente alla liquidazione del saldo del contributo, previa acquisizione del presente accordo debitamente compilato e sottoscritto.

³ Tale importo (art. 2 b2) sarà liquidato da CON I BAMBINI al Soggetto responsabile a seguito dell'acquisizione del Report e della rendicontazione finale del Soggetto valutatore.

⁴ Per ricevere questa *tranche* di contributo da parte di CON I BAMBINI, il Soggetto responsabile, dovrà inserire in piattaforma Chàiros, in occasione della verifica finale del Progetto, copia della presente convenzione quale giustificativo figurativo di spesa, ed imputare un importo pari al 50% della Quota residua spettante al Soggetto valutatore. CON I BAMBINI, potrà liquidare tale importo in assenza di documentazione di spesa del Soggetto valutatore.

Accordo per il completamento della valutazione di impatto - aggiornamento

- 5) a trasferire al Soggetto valutatore il saldo finale della Quota residua previa verifica, da parte di CON I BAMBINI⁵, del Report e della documentazione delle spese sostenute.

Qualora il Soggetto valutatore non dovesse presentare quanto indicato al precedente punto a), oppure laddove le spese rendicontate fossero di entità inferiore all'importo inizialmente previsto, resta inteso tra le Parti che il Soggetto valutatore restituirà al Soggetto responsabile quanto in eccedenza eventualmente ricevuto.

Nelle stesse ipotesi e in ogni caso in cui il contributo di cui al presente articolo non venisse interamente utilizzato, il Soggetto responsabile restituirà a CON I BAMBINI la parte di contributo non utilizzato entro un mese dal termine di cui al successivo art. 5.

Art. 4

La proprietà intellettuale dei documenti prodotti dal Soggetto valutatore nell'ambito del Progetto resta in capo al medesimo, il quale tuttavia, con la sottoscrizione della presente convenzione, concede a CON I BAMBINI il diritto di disporre di tali documenti per qualsiasi finalità di comunicazione e divulgazione istituzionale, escludendone l'utilizzo per finalità commerciali.

Art. 5

L'Accordo avrà termine con la consegna del Report che deve avvenire entro 24 mesi dalla chiusura ufficiale del Progetto e con la corresponsione al Soggetto valutatore della quota di contributo, come indicato all'art. 2.

Art. 6

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui agli artt. 1, 2, 3, 4 e 5, in conformità alla normativa privacy vigente, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Regolamento Europeo n. 679 del 2016 e il D.Lgs. n. 196 del 2013 (come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 2018).

Art. 7

Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere con riferimento alla validità, interpretazione ed esecuzione dell'Accordo, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 8

Il presente accordo annulla e sostituisce eventuali precedenti accordi sottoscritti tra le parti

Soggetto responsabile
Il legale rappresentante

Data 25/07/2019 Firma Ceresa Maria



Soggetto valutatore
Il legale rappresentante

Data _____ Firma _____

PER ACCETTAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL DIRITTO DI CUI ALL'ART. 4
Impresa Sociale CON I BAMBINI S.r.l.

Il legale rappresentante

Data _____ Firma _____

⁵ Per ricevere questa tranche di contributo da parte di CON I BAMBINI, il Soggetto Responsabile è tenuto a presentare in piattaforma Chàiros (nell'ambito di una Sessione di verifica ex post) tutte le spese rendicontate dal Soggetto valutatore a valere sulla **Quota residua**. CON I BAMBINI, previa verifica sulle spese rendicontate, potrà riconoscere il contributo destinato al Soggetto valutatore al netto della precedente tranche (Art. 2 b.1).

Il Direttore a questo sottopone ad approvazione del Consiglio il seguente protocollo d'intesa tra il Dipartimento e il Centro di Solidarietà "Faro" per la partecipazione al bando "Biblioteche e Comunità" promosso dal Centro per il libro e la Cultura e dalla Fondazione con il Sud.



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Centro di Solidarietà F.A.R.O. Soc. Coop., con sede legale in Via San Jachiddu n.74 (C.F. 97 008 750 834, P.IVA 01 635 500 836), nella persona del Legale Rappresentante, dott. **Domenico Incorvaia**, domiciliato per la carica ove sopra, detto di seguito più brevemente *Centro F.A.R.O.*

E

Dipartimento di Scienze Cognitive Psicologiche Pedagogiche e degli Studi Culturali (COSPECS) dell'Università di Messina, con sede in Via Concezione 8 - Messina, in persona del Direttore del Dipartimento, Prof. Pietro Perconti, domiciliato per la carica ove sopra, detto di seguito più brevemente *COSPECS*.

PREMESSO CHE

- il Centro F.A.R.O. intende candidarsi in qualità di soggetto responsabile al bando "Biblioteche e Comunità" promosso dal Centro per il libro e la Cultura e dalla Fondazione con il Sud;
- il suddetto Centro, nell'ambito di tali attività, intende dare assoluta priorità agli aspetti inerenti l'analisi del territorio urbano e periferico ove operare in termini d'infrastrutturazione sociale e culturale;
- il suddetto Centro intende promuovere la costruzione di una rete territoriale che includa soggetti istituzionali e figure specialistiche, al fine di elevare la qualità delle attività progettuali. In particolare appare utile il coinvolgimento di docenti universitari nelle aree della sociologia dell'ambiente e del territorio;
- COSPECS è un dipartimento universitario di livello internazionale che produce ricerca di qualità e può contare su un gruppo di docenti di livello internazionale su diverse discipline;
- COSPECS è disponibile a collaborare con il Centro di Solidarietà F.A.R.O. nell'ambito delle attività progettuali per le quali il Centro si candida al bando "Biblioteche e Comunità"

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Le premesse narrative sono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

COSPECS dichiara la propria disponibilità a collaborare con il Centro F.A.R.O. nell'ipotesi di finanziamento a seguito della partecipazione al bando "Biblioteche e Comunità" promosso dal Centro per il libro e la Cultura e dalla Fondazione con il Sud, anche grazie al coinvolgimento di docenti qualificati per attività di analisi del territorio oggetto delle azioni progettuali e di supervisione nelle fasi centrali e finali di realizzazione del progetto.

Art. 3

COSPECS s'impegna a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, mettendo a disposizione proprie risorse umane e organizzative. I costi relativi alle suddette attività di analisi e supervisione, in caso di approvazione e finanziamento del progetto presentato, saranno sostenuti dal soggetto responsabile o erogati direttamente al COSPECS dagli enti finanziatori secondo le *modalità di rendicontazione e di liquidazione del finanziamento* descritte nel bando "Biblioteche e Comunità" .

Art. 4

Il presente accordo sarà valido per l'intera durata del progetto meglio descritto nelle premesse narrative. Resta inteso che il presente accordo non avrà alcuna efficacia in caso di mancata approvazione e finanziamento del progetto presentato.

Letto, confermato e sottoscritto
Messina, 17 settembre 2019

Il Direttore del COSPECS

prof. Pietro Perconti

Il legale rappresentante

Centro di Solidarietà F.A.R.O. Soc. Coop

Il Consiglio, visto il testo del protocollo proposto, unanime,

DELIBERA

di approvare il protocollo d'intesa con il Centro di solidarietà "Faro" per la partecipazione al bando "Biblioteche e Comunità" promosso dal Centro per il libro e la Cultura e dalla Fondazione con il Sud, conferendo mandato al Direttore per la sottoscrizione dello stesso.

Il Direttore infine fa presente che il prof. Carmelo Vicario ha proposto la sottoscrizione di un accordo/protocollo con il prof. Alessio Avenanti, Associato di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, per la concessione in comodato d'uso di uno stimolatore magnetico transcranico ripetitivo, di personale proprietà del prof. Avenanti, visto il rapporto di collaborazione scientifica tra i due docenti citati. Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

- il prof. Carmelo Vicario, docente di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica presso questo Dipartimento svolge attività scientifica nei suddetti ambiti, anche in collaborazione con docenti di altri Atenei;
- il prof. Alessio Avenanti, Associato di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna svolge attività scientifica anche in collaborazione con il prof. Vicario;
- il prof. Alessio Avenanti è personalmente proprietario di uno stimolatore magnetico transcranico ripetitivo (modello Magstim Super Rapid Transcranial Magnetic Stimulator (The Magstim Company));

Considerato che:

- la suddetta attrezzatura è stata resa disponibile, da parte del prof. Avenanti, per le esigenze scientifiche del Dipartimento, più specificamente delle attività di ricerca del prof. Carmelo Vicario;

Vista:

- la proposta di protocollo d'intesa, allegata alla documentazione trasmessa ai Consiglieri.

Tutto ciò premesso, considerato, visto, all'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare il protocollo d'intesa di seguito riportato, conferendo mandato al Direttore del Dipartimento per la sottoscrizione dello stesso.

Protocollo d'intesa per la cessione e acquisizione in comodato d'uso gratuito di uno Stimolatore Magnetico Transcranico

Con il presente protocollo d'intesa il sottoscritto Alessio Avenanti, Professore Associato di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna (Viale Berti Pichat 5, Bologna) cede in comodato d'uso gratuito e provvisorio uno stimolatore magnetico transcranico ripetitivo (modello Magstim Super Rapid Transcranial Magnetic Stimulator (The Magstim Company) di personale proprietà (in atto ubicato presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, Viale Berti Pichat 5, Bologna) al Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (COSPECS) dell'Università di Messina. La cessione della strumentazione in oggetto, che avrà luogo a partire da Settembre 2019 per un totale di 3 anni (eventualmente prorogabile attraverso un nuovo protocollo d'intesa) ha lo scopo di consolidare e potenziare la già esistente collaborazione scientifica tra il Professore Alessio Avenanti e il professore Carmelo Mario Vicario, docente di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica presso il Dipartimento COSPECS. Nel contesto di questo protocollo si specifica che il professore Carmelo Mario Vicario viene indicato come responsabile della gestione, manutenzione e custodia della strumentazione in oggetto presso idonei locali messi a disposizione dal Dipartimento COSPECS.

Il Dipartimento COSPECS dell'Università degli Studi di Messina assume l'impegno di coprire le spese di spedizione/restituzione della strumentazione dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna al Dipartimento COSPECS dell'Università di Messina. Il Dipartimento COSPECS assume inoltre l'impegno, in virtù del vigente "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità" e del "Manuale di contabilità" a inventariare e registrare nei conti d'ordine, in via provvisoria e per l'intera durata del comodato d'uso, la strumentazione in oggetto allo scopo di assicurarla rispetto ad eventuali problemi di mal

funzionamento che potrebbero aver luogo a seguito del suo utilizzo nel corso del periodo di cessione.

Nome e firma del donatore

Prof Alessio Avenanti

Nome e firma del beneficiario

Il Dipartimento COSPECS

Prof Carmelo M Vicario
(Responsabile della Gestione della Strumentazione)

Prof Pietro Perconti
(Direttore del Dipartimento COSPECS)

Si anticipa il punto richiesto dagli studenti

12. Richiesta degli studenti con oggetto: Analisi criticità e mancanze nella sede di Noto (C.U.M.O)

Lo studente Costantino Valvo, a nome della comunità studentesca della sede di Noto precisa che la richiesta di inserimento all'odg non è da intendere come pretese che si avanzano, ma come richieste e/o proposte sulle quali discutere per raggiungere a soluzioni condivise. Elenca quanto richiesto nella nota che è allegata ai documenti del Consiglio.

Il Direttore risponde allo studente Valvo precisando che, per la sede di Noto, proprio ieri ha concordato e programmato diverse iniziative, ad esempio l'offerta di alcuni insegnamenti in modalità e-learning, in modo da agevolare gli studenti a poter fruire delle lezioni che vengono tenute solo in altre sedi. Continua il Direttore annunciando che sono previste visite periodiche dei docenti, per favorire il contatto con gli studenti. Verranno istituite anche figure di tutor presso la sede di Noto che possono agevolare l'attività degli studenti.

11. Visita del prof. David Freedberg. Programmazione delle attività

Su invito del Direttore interviene il prof. Pennisi che annuncia la presenza del prof. Freedberg dal 24 ottobre al 24 novembre prossimi, in qualità di visiting professor. Per utilizzare al meglio la presenza del prof. Freedberg si stanno organizzando una serie di incontri e di iniziative, seminari, lezioni rivolte agli studenti dei CdS del Dipartimento e del dottorato di ricerca in Scienze Cognitive. Il prof. Pennisi si augura la più ampia partecipazione alle attività ed invita i colleghi a divulgare il più possibile le iniziative che si terranno in quel periodo, data la notevole competenza del prof. Freedberg.

10. Relazione attività anno di assegno di ricerca dott.ssa Geniale

Il Direttore introduce l'argomento comunicando al Consiglio che si tratta dell'assegno di collaborazione alle attività di ricerca, di durata annuale, dal titolo: "Il potere delle immagini: alle origini del legame religioso di uomo e mondo", responsabile scientifico la prof.ssa Maria Stella Barberi, del quale la dott.ssa Margherita Geniale è risultata assegnataria a seguito di procedura di valutazione comparativa. Le attività si sono concluse il 31/7/2019 e pertanto il Consiglio è chiamato ad esaminare l'attività svolta dalla dott.ssa Geniale durante l'anno di attività e sottoporla ad approvazione.

Il Consiglio di Dipartimento,

Visto l'Art. 9 comma 2 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), Ultima modificazione: D.R. 2321 del 15 Ottobre 2013;

Vista la relazione sull'attività svolta dalla dott.ssa Geniale, controfirmata dalla prof.ssa Barberi;

Vista la produzione scientifica della dott.ssa Geniale;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge

APPROVA

La seguente relazione scientifica sull'attività svolta dalla dott.ssa Geniale:

Relazione consuntiva per l'Assegno di ricerca in Filosofia Politica (SPS/01)

A.A. 2018-2019 dal titolo:

“Il potere delle immagini: alle origini del legame religioso di uomo e mondo”

La sottoscritta, Geniale Margherita, nata a Melito P.S. (RC) l'08-05-1974 e residente a Reggio Calabria in via Mortara di Ravagnese, 48 – 89131, è stata titolare di Assegno di Ricerca (tipologia B) per l'anno accademico 2018-2019, ha preso servizio, presso il Dipartimento COSPECS, dell'Università degli Studi di Messina giorno 01-08-2018, terminando le attività contrattualmente previste giorno 31-07-2019.

L'Assegno fruito sotto la direzione del Responsabile Scientifico, la Prof.ssa Maria Stella Barberi, Professore Ordinario nel SSD SPS/01 – cattedra di Filosofia Politica – e Direttore del Centro Studi – “Religione e Potere”, era finalizzato allo svolgimento di un lavoro di ricerca su “Il potere delle immagini: alle origini del legame religioso di uomo e mondo”. Essa verteva sull'interpretazione di Giorgio de Santillana (*Il mulino di Amleto*, 1969), che legge la leggenda di Amlóði (poema epico tratto dall'*Edda* di Snorri) come immagine terrena di eventi cosmici, i corpi celesti nella visione dell'antica religione catasterica sono personificati come i personaggi di una saga: entrano ed escono di scena, rappresentando sul palcoscenico della volta stellata la tragedia di vendetta che ha dato vita all'ordine umano. L'originario mito norreno conferisce allora un'aura numinosa alla follia del principe usurpato. Egli è la maschera di «un'antica potenza cosmica»: «l'originario signore» della «prima età del mondo». Anche l'*Amleto* di Shakespeare intreccia cosmogonia e vicende umane, nella convinzione che vi sia un legame fra esse, e che questo legame sia basilare per comprendere la nascita del sistema culturale umano. L'intento della presente ricerca è stato dimostrare che Amleto differisce non poco dall'eroe della saga nordica. La differenza è sostanzialmente racchiusa nel problema della *decisione*. Da una parte, volontà e azione proditoria, sciamanica, ciclica e sacrificale, e, dall'altra, dramma moderno della rappresentazione - sono quindi due i possibili atteggiamenti esistenziali e religiosi di fronte al potere delle immagini. Il primo è ascrivibile al principio barbarico dell'antico Amlóði, il secondo invece include il principio politico della contraddittoria e insuperata ricerca di un compromesso salvifico in un mondo non pacificato.

La ricerca da me condotta in questo anno accademico ha inteso dunque muovere dalle implicazioni antropologiche e simboliche dell'immaginario nella formazione delle prime, più originarie società umane e dall'ermeneutica del sacro in immagini (Ludwig Klages, *La realtà delle immagini. Simboli elementari nelle civiltà pre-elleniche*, 1929; Leo Frobenius, *Storia della civiltà africana*, 1933; Arnold Gehlen, *L'uomo. La sua natura e il suo posto nel mondo*, 1940; Helmut Plessner, *I gradi dell'organico e l'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, 1928; Pierre Teilhard de Chardin, *Il fenomeno umano*, 1938), per sondare ulteriormente alcune interpretazioni critiche della moderna figura sovrana di Amleto (René Girard, *Shakespeare. Il teatro dell'invidia*, 1990; Carl Schmitt, *Amleto o Ecuba. L'irrompere del tempo nel gioco del dramma*, 1956; Jan Kott,

Shakespeare nostro contemporaneo, 1974; Northrop Frye, *Tempo che opprime, tempo che redime. Riflessioni sul teatro di Shakespeare*, 1986).

Nel corso dell'annualità accademica le attività dell'Assegno si sono svolte nel seguente modo:

- Partecipazione alle attività seminariali a cura del Centro Studi – “Religione e Potere”;
- Partecipazione alle attività della cattedra di Filosofia Politica (ricevimento studenti, orientamento, tutorato e assistenza alla Commissione d'esami di profitto in qualità di Cultore della materia);
- Laboratorio di Filosofia Politica valevole per i Percorsi Qualificanti, dal titolo: “La vendetta di Amleto: la nascita della sovranità moderna”;
- Cura del Laboratorio, anch'esso valido per i PQ, relativo alla Lectio Magistralis del Professor Francesco Mercadante su “Democrazia rappresentativa e suffragio ai minori” e alla giornata di studi su “La Grande Guerra un secolo dopo” a cui hanno partecipato il Prof. Francesco Mercadante, il Professor Pietro Perconti, la Prof.ssa Maria Stella Barberi, il Professor Giuseppe Fornari, il Professor Giuseppe Buttà e il dottorando di ricerca Paolo Pizzimento;
- Pubblicazione dei seguenti quattro articoli inerenti i temi dell'Assegno di ricerca:

1. *Il potere delle immagini e la palingenesi di un mito: la saga di Amloði nella figura di Amleto*, in M.F. Schepis (a cura di), *Forme e passaggi: arte, religione e politica*, Mucchi Editore, Modena, 2018, pp. 183-195.

2. *La maschera del potere in Eyes Wide Shut. Le metamorfosi del desiderio da Schnitzler a Kubrick*, in “*The matter of the Imaginary*”, F. La Rocca-A. Tramontana (a cura di), Im@go (A Journal of the Social Imaginary), Number 13 – Year VIII/July 2019.

3. *Feste del fuoco, cosmogonia sacrificale e ambivalenza della vittima nell'immaginario politico-sociale*, in Heliopolis. Culture civiltà politica, Anno XVII Numero 1 2019, sezione Symbolica.

4. *Tre caratteri letterarii per una fisiognomica dell'individualismo*, EUROPEA, 2019, in corso di pubblicazione;

5. *Da “Oga Magoga” a “L'ultima erranza” di Giuseppe Occhiato. Il recupero della relazione sotierologica fra i vivi e i morti*, in SUDEUROPA, 2019, N. 1, a cura di D. Cananzi, in corso di pubblicazione.

Nell'ultimo periodo la ricerca si è orientata sull'interpretazione ermeneutica di un testo letterario dall'emblematico titolo, *Oga Magoga* di Giuseppe Occhiato. Si tratta di un romanzo contemporaneo di grande interesse antropologico e filosofico-politico, giacché ripropone i temi mitici indagati a proposito dell'Amleto antico e moderno, rintracciando l'esistenza di un ordine sociale arcaico ancora in auge nel XX secolo e le cui ultime propaggini sono riscontrabili nella società contadina calabrese, scomparsa a seguito dei traumatici eventi legati alla seconda Guerra Mondiale e allo sbarco delle forze militari Alleate nell'area dello Stretto di Messina.

Il sincretismo religioso e politico affiorato dallo studio di opere mitico-letterarie tanto distanti fra loro, costituisce dunque ulteriore spunto di riflessione per la mia ricerca, che entro l'anno prevede l'uscita di una monografia.

Alle ore tredici e minuti cinquanta il Consiglio discute il seguente argomento:

13. Esami di laurea sessione di ottobre. Calendario didattico

Il Direttore introduce l'argomento facendo presente ai Consiglieri che la prossima sessione di ottobre degli esami di Laurea, fissata nel calendario didattico annuale per i giorni 23, 24 e 25 ottobre prossimi, che coinvolge la quasi totalità del corpo docente, è in coincidenza di svariati impegni scientifici fuori sede dei docenti. Pertanto egli propone al Consiglio la seguente di anticipare lo svolgimento degli esami di Laurea ai giorni 21 e 22 ottobre.

Il Consiglio di Dipartimento,

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo vigente;

SENTITA la relazione del Direttore sull'opportunità di spostare la data fissata per lo svolgimento della sessione di ottobre 2019 degli esami di Laurea;

all'unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

Che lo svolgimento degli esami di Laurea della sessione di ottobre 2019 avverrà nei giorni 21 e 22 ottobre 2019.

Alle ore tredici e minuti cinquantacinque escono i rappresentanti del personale amministrativo, dei dottorandi ed assegnisti, degli studenti ed il Consiglio, ristretto ai professori di prima e seconda fascia discute i seguenti argomenti:

Individuazione del membro interno e dei sei membri sorteggiabili per la procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della legge 240/2010, bandita con DR 1231/2019 per il SC 11/C3 (SSD M-Fil/03)

Il Direttore comunica al Consiglio che, come indicato nella nota del Magnifico Rettore, prot. 78831 del 2/9/2019, che qui si intende integralmente richiamata, è stata inviata richiesta a tutti i docenti del SC 11/C3 che possono essere indicati come membri sorteggiabili, i cui nominativi sono presenti nella relativa lista ASN, in quanto professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale. Quindi in totale quindici richieste su diciassette professori in elenco, in quanto le professoressa Marianna Gensabella e Paola Ricci sono interne al nostro Ateneo e pertanto potenzialmente indicate (una delle due) quale membro designato.

Le richieste di disponibilità, che dovevano pervenire, come richiesto, entro il 14 u.s., hanno dato il seguente risultato:

Docenti che hanno dichiarato la disponibilità:

Nominativo	Ateneo di appartenenza
Aguti Andrea	Università di Urbino
Amodio Paolo	Università di Napoli "Federico II"
Bosco Domenico	Università di Chieti-Pescara
Da Re Antonio	Università di Padova
Kajon Irene	Università di Roma "La Sapienza"
Poma Andrea	Università di Torino

Docenti che hanno dichiarato di non essere disponibili:

Nominativo	Ateneo di appartenenza
Alici Luigino	Università di Macerata
Borghesi Massimo	Università di Perugia
Campodonico Angelo	Università di Genova
Ciglia Francesco Paolo	Università di Chieti-Pescara
Fabris Adriano	Università di Pisa
Mancini Sandro	Università di Palermo
Pessina Adriano	Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
Riva Franco	Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Docenti che non hanno risposto alla richiesta di disponibilità:

Nominativo	Ateneo di appartenenza
Bonito Oliva Rossella	Università di Napoli "L'Orientale"

A questo punto il Consiglio, viste le dichiarazioni di disponibilità pervenute in numero sufficiente ad attivare le procedure di sorteggio dei due membri componenti la commissione in questione, all'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di proporre la prof.ssa Paola Ricci, docente di prima fascia del SC 11/C3 (SSD M-Fil/03) appartenente a questo Dipartimento, membro designato;
- di indicare qui di seguito i sei docenti che hanno fornito la disponibilità, quali membri sorteggiabili per la procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della legge 240/2010, bandita con DR 1231/2019 per il SC 11/C3 (SSD M-Fil/03) presso questo Dipartimento.

Nominativo	Ateneo di appartenenza
Aguti Andrea	Università di Urbino
Amodio Paolo	Università di Napoli "Federico II"
Bosco Domenico	Università di Chieti-Pescara
Da Re Antonio	Università di Padova
Kajon Irene	Università di Roma "La Sapienza"
Poma Andrea	Università di Torino

Alla presente deliberazione sono allegate le dichiarazioni di disponibilità dei sei docenti proposti come membri sorteggiabili.

La verbalizzazione del presente argomento è approvata seduta stante.

Il Consiglio discute adesso il seguente argomento:

Chiamata prof. Campione in qualità di professore di seconda fascia per il SC 10/B1 – SSD L-ART/04, ai sensi dell'art. 24, c.5, Legge 240/2010

Il Direttore legge la nota prot. 71962 del 24/7/2019 con la quale si comunica che sono stati approvati (con D.R. n. 1645/2019 del 24/7/2019, prot. 71949) gli atti della procedura valutativa per la chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010 di un Professore di Seconda Fascia per il SC 10/B1, SSD L-Art/04 (Museologia e Critica Artistica e del Restauro) presso questo Dipartimento.

E' stato dichiarato idoneo alla chiamata il prof. Francesco Paolo Campione, nato a Palermo il 12 aprile 1971.

Si apre la discussione ed al termine della stessa il Consiglio ristretto ai professori di prima e di seconda fascia,

all'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di proporre la chiamata del prof. Francesco Paolo Campione, a ricoprire il ruolo di Professore di Seconda Fascia, ai sensi dell'art. 24 c. 5, L. 240/2010, per il SC 10/B1, SSD L-Art/04 (Museologia e Critica Artistica e del Restauro) presso questo Dipartimento.

La verbalizzazione del presente argomento è approvata seduta stante.

Individuazione del membro interno e dei sei membri sorteggiabili per la procedura di valutazione comparativa per la chiamata di un professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, c.1 della legge 240/2010, bandita con DR 948/2019 per il SC 14/C1 (SSD SPS/07)

Il Direttore comunica al Consiglio che, come indicato nella nota del Magnifico Rettore, prot. 78831 del 2/9/2019, che qui si intende integralmente richiamata, è stata inviata richiesta a tutti i docenti del SC 14/C1 che possono essere indicati come membri sorteggiabili, i cui nominativi sono presenti nella relativa lista ASN, in quanto professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale

prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale. Pertanto, in totale, sono state inviate ventuno richieste di disponibilità, tante quanti sono i docenti inseriti nella relativa lista ASN.

Poiché alla data odierna sono pervenute solo quattro disponibilità, il Consiglio, su proposta del Direttore, decide di rinviare la presente deliberazione dopo aver reperito le disponibilità di un numero di docenti tale da poter indicare il membro designato (non essendo presente all'interno del Dipartimento e dell'Ateneo messinese in genere nessun professore di prima fascia appartenente al SSD SPS/07) e un numero di docenti sorteggiabili non inferiore a sei.

Alle ore quattordici escono i professori di seconda fascia ed il Consiglio, ristretto ai professori di prima fascia tratta il seguente argomento:

**Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, Professore di Prima Fascia SC
11/E1 - SSD M-PSI/01 (Psicologia Generale)**

Il Direttore dà lettura del decreto rettorale rep. 1898/2019, prot. n. 83702 del 13/9/2019 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per un posto di Professore di Prima Fascia nel SC 11/E1 - SSD M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso questo Dipartimento, per la quale è risultata idonea alla chiamata la prof.ssa Amelia Gangemi.

Il Consiglio esprime vivo compiacimento per il traguardo raggiunto dalla prof.ssa Gangemi, che sarà pertanto inquadrata nel ruolo dei professori di prima fascia SC 11/E1 - SSD M-PSI/01 (Psicologia Generale).

Sono le ore quattordici e minuti cinque. La seduta è tolta.

Il Segretario
dott. Giuseppe D'Attila

Il Direttore
prof. Pietro Perconti